

Codice A1816B

D.D. 16 dicembre 2024, n. 2672

OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7575 - Demanio idrico fluviale: CNSPA330- Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione n.2 punti di captazione (traverse in cls con griglia coanda nel rio Ferosa e rio Perla) e con n.3 attraversamenti in subalveo delle condotte idriche (rio Perla, rio Boaria e rio S. Giovanni nell'ambito del progetto "Lavori di potenziamento ed ammodernamento impianti di...



ATTO DD 2672/A1816B/2024

DEL 16/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7575 – Demanio idrico fluviale: CNSPA330– Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione n.2 punti di captazione (traverse in cls con griglia coanda nel rio Ferosa e rio Perla) e con n.3 attraversamenti in subalveo delle condotte idriche (rio Perla, rio Boaria e rio S. Giovanni nell’ambito del progetto “Lavori di potenziamento ed ammodernamento impianti di innevamento della stazione sciistica di Limone Piemonte”, localizzato nel Comune di Limone Piemonte (CN). Approvazione schema di disciplinare di concessione

RICHIEDENTE: Comune di Limone Piemonte

Premesso che:

- il Comune di Limone Piemonte, con sede in Via Roma 32 – 12015 Limone Piemonte (CN) - Partita IVA: 00461550048 -, con nota prot. 8304 del 20/09/2024, pervenuta al Settore Tecnico Regionale – Cuneo il 23/09/2024 al prot. n. 44224/A1816B, ha convocato la Conferenza dei servizi, in modalità semplificata ed asincrona, finalizzata all’acquisizione dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni per la realizzazione dei “Lavori di potenziamento ed ammodernamento impianti di innevamento della stazione sciistica di Limone Piemonte”, localizzato nel Comune di Limone Piemonte (CN);
- tale progetto, sottoposto alla fase di Verifica di Valutazione di Impatto Ambientale per la quale il Settore Tecnico regionale – Cuneo ha rilasciato il parere con nota prot. 13704 del 28/03/2023, con Determinazione Dirigenziale 194/2023 del 07/07/2023 del Settore regionale Sport e Tempo Libero è stato l’escluso dalla fase di valutazione di cui all’art.12 della L.R. n.40/1998;
- il progetto in questione interferisce con i sedimenti di corsi d’acqua demaniali nei n.2 punti di captazione (traverse in cls con griglia coanda nel rio Ferosa e rio Perla) e con n.3 attraversamenti in subalveo delle condotte idriche (rio Perla, rio Boaria e rio S. Giovanni) così come evidenziato negli elaborati progettuali resi disponibili al link dedicato al progetto fornito

dal Comune di Limone Piemonte.

Visti gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Franco Giraudo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo (in particolare i file: 1- Relazione generale; 3 – Relazione di compatibilità idraulica; 2.1 - Corografia; 2.5 -Progetto su ortofoto; 2.7 - Opera di presa sul Vallone Ferosa: planimetrie, particolari, profilo e sezioni idrauliche; 2.8 - Opera di presa sul Vallone Perla: planimetrie, particolari, profilo e sezioni idrauliche; 2.22 Attraversamenti in subalveo con condotta su base catastale), in base ai quali sono descritti gli interventi in questione soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e consistenti in:

1. opera di captazione sul rio Ferosa, posta a quota 1703,30 m s.l.m., in corrispondenza dei mappali 18 e 19 del F.28 del C.T.
2. opera di captazione sul rio Perla, posta a quota 1717,10 m s.l.m., in corrispondenza del mappale 19 del F.28 e del mappale 3 del F.25 del C.T.
3. attraversamento in subalveo rio Perla con condotta idrica di adduzione Diam. 160 mm, sito in corrispondenza del mappale 19 del F.28 e del mappale 3 del F.25 del C.T.
4. attraversamento in subalveo rio Boaria con condotta idrica di adduzione Diam. 160 mm, sito in corrispondenza dei mappali 3 e 1 del F.25 del C.T., a monte dell'esistente guado
5. attraversamento in subalveo rio San Giovanni con condotta idrica di adduzione Diam. 160 mm, sito in corrispondenza del mappale 1 del F.28 e del mappale 1 del F.25 del C.T., a valle dell'esistente guado

La concessione viene rilasciata per le sole opere in subalveo con pratica demaniale per servitù CNSPA330.

Preso atto che i guadi sopracitati sono stati autorizzati dal Settore Tecnico Regionale – Cuneo con D.D. n. 4159/A1816A del 18/12/2018 (PI 6797) e regolarmente concessionati al Comune di Limone Piemonte (pratica demaniale CNPO788).

Dato atto che ai sensi dell'art. 3 del D.P.G.R. 10/R/2022 vigente, per tali attraversamenti in subalveo il Settore Tecnico regionale – Cuneo, a seguito della ricezione del Provvedimento conclusivo della Conferenza, dovrà perfezionare il prescritto provvedimento di concessione demaniale di servitù per gli aspetti amministrativi;

Considerato che:

- in data 10/10/2024 un funzionario del Settore Tecnico regionale – Cuneo, ha effettuato il sopralluogo con il progettista incaricato per la verifica dello stato dei luoghi;
- a seguito dell'esame degli atti progettuali e dalle risultanze del sopralluogo, la realizzazione delle opere in in argomento, non modificando né riducendo l'attuale sezione utile di deflusso dei corsi d'acqua interessati, si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico dei rii Perla, Boaria e S. Giovanni.

Dato atto che:

- il canone annuo per i tre attraversamenti in subalveo (CNSPA330) è determinato in Euro 573,00 (cinquecentosettantatre/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28/12/2021;
- trattandosi di manufatti di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata senza la costituzione

di alcun deposito cauzionale ai sensi dall'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del r.r 10/2022.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni 30 (trenta) sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- il D.Lgs 118/2011;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- il D. Lgs. 33/2013;
- il regolamento regionale n.11 del 21/12/2023 di modifica al R.R. di contabilità n. 9/2021;
- la L.R. n.8 del 26/03/2024 "Legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 20 del 01/08/2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la DGR n.46-117 del 02/08/2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n.20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la DGR 5-8361 del 27/03/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale anno 2024";
- il regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- la L.R. n. 9 del 26/03/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

DETERMINA

1 - di concedere al Comune di Limone Piemonte (Partita IVA: 00461550048), ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R/2022, l'occupazione delle aree demaniali per la realizzazione di n. 3 attraversamenti in subalveo delle condotte idrica (rio Perla, rio Boaria e rio S. Giovanni) nell'ambito del progetto "Lavori di potenziamento ed ammodernamento impianti di innevamento della stazione sciistica di Limone Piemonte", in Comune di Limone Piemonte (CN), come

individuare negli elaborati tecnici citati in premessa (pratica demaniale CNSPA330);

2 - di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire le opere in oggetto (n.2 punti di captazione con traverse nel rio Fermana e rio Perla e n.3 attraversamenti in subalveo nel rio Perla, rio Boaria e rio S. Giovanni) nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali, in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto autorizzato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- b. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- c. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene dei corsi d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- d. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- e. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- f. il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;
- g. non potrà in alcun modo essere asportato ulteriore materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- h. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- i. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre a far data dalla Determinazione/Provvedimento autorizzativo della CdS a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- j. il committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- k. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le eventuali opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...);
- l. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o

crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza nel tempo le opere oggetto della presente autorizzazione, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico regionale - Cuneo;

- m. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche ai corsi d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
- n. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

3 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di anni 30 (trenta) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione che deve avvenire, a seguito del provvedimento conclusivo della Conferenza dei servizi, entro e non oltre trenta giorni dalla richiesta formulata dal Settore Tecnico regionale - Cuneo, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2053, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - di determinare l'importo del canone annuo per i tre attraversamenti in subalveo in Euro 573,00 (cinquecentosettantatre/00) e di richiedere la firma del disciplinare, secondo quanto stabilito dagli artt. 3, 11 e 12 del Regolamento Regionale;

6 - di dare atto che l'importo versato a titolo di canone demaniale per l'anno 2024/2025 (calcolato in dodicesimi su Euro 573,00), sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2024/2025;

7 - di dare atto che la concessione viene rilasciata senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del r.r. 10/2022;

8 - si stabilire che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento e che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Gli estensori

Gallo Maria Grazia (funzionario tecnico)

Cinzia Calamela (istruttore amministrativo)

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Monica Amadori